



Giunta Regionale della Campania

**ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Barretta Antonello

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Oggetto:

Decreto Legislativo n. 59/05 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di "trattamento e trasformazione destinato alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacita' di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)" codice IPPC 6.4b), ubicata in TELESE TERME (BN), via Nazionale Sannitica 60, di titolarita' della ditta MANGIMI LIVERINI S.p.A.



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile SETTORE PROVINCIALE DI BENEVENTO

Oggetto:

Decreto Legislativo n. 59/05 -Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di "trattamento e trasformazione destinato alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacita' di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)" codice IPPC 6.4b), ubicata in TELESE TERME (BN), via Nazionale Sannitica 60, di titolarita' della ditta MANGIMI LIVERINI S.p.A.

IL DIRIGENTE

VISTO

- il D.Lgs. 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" e s.m.i che ha sostituito il D.lgs 372/99;
- il D.lgs 152/06;
- il D.M. 31.01.05 ;
- il D.M. 29 .01.07;
- la legge 243 del 19/12/07 di conversione del D.L. n.180 del 30/10/07;
- la legge 31 del 28.02.08 di conversione del D.L. 248 del 31.12.07;
- la legge 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08;

PREMESSO CHE

- in data 30.01.08 acquisita al prot. 88647 la ditta Mangimi Liverini S.p.a., legalmente rappresentata dal Sig. Filippo Liverini nato il 23.04.1962 a Sydney (Australia), ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs 59/05 , per l'incremento della produzione giornaliera di un impianto (da 250 t/g a 300 t/g) - ubicato a Telese Terme (BN) alla via Nazionale Sannitica,60 - di **"trattamento e trasformazione destinato alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)" codice IPPC 6.4b) -Produzione Mangimi.**
- che - l'impianto di che trattasi è stato realizzato e gestito in forza dei seguenti provvedimenti:
 1. Concessioni edilizie n.49/91-51/92-66/93- 80/96-20/97- 86/97- 30/98-50/99-97/2000- 72/2002-23/2004 rilasciate dal Comune di Telese Terme (BN) e da ultimo agibilità dell'immobile ai sensi del DPR 380/01 di cui al certificato prot. 12929/15060 del 24/10/08;
 2. D.lgs 152/06 parte V-Autorizzazione alle emissioni in atmosfera definitiva rilasciata dalla Regione Campania Settore Prov.le Ecologia Tutela Ambiente Disinquinamento di Benevento con D.D. n.1776 del 19.11.01 come modificata dal D.D.397 del 17.02.03 e dal D. D. n. 77 del 23.03.06;
 3. D.lgs 152/06 parte III -Autorizzazione allo scarico delle acque piovane nel collettore comunale esistente nota prot.12656 del 1.12.03 rilasciata dal Comune di Telese



Giunta Regionale della Campania

Terme (BN);

4. Regolamento CE 183/2005- art.10- Autorizzazione alla produzione di mangimi zootecnici della Regione Campania Settore Assistenza Sanitaria di Benevento con D.D. n. 45 del 27.09.06;
 5. DPR 37/98 –Certificato prevenzione incendi n. 11640 del 17.05.06 e successive integrazioni dell'11.01.2008 rilasciato dal Comando dei VV.FF di Benevento;
- in data 26.02.08 con nota prot. n. 168293 è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - il gestore dell'impianto ha correttamente effettuato gli adempimenti previsti dal d. lgs 59/05 al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo provvedendo alla pubblicazione di un avviso al pubblico a mezzo stampa, sul quotidiano "il Sannio" in data 11.03.08 e che non sono giunte osservazioni in merito;
 - copia del progetto è stato trasmesso all'Università del Sannio in esecuzione della Convenzione del 28.7.07 per la redazione del rapporto tecnico istruttorio da valere quale allegato tecnico all'autorizzazione Integrata Ambientale;
 - in data 23.06.08 la C.T.I. di cui alla D.G.R.C. n. 1411 del 27.7.07 come integrata con D.D. n. 888 del 12.09.07 dell' AGC 05 dell'AGC 05 -Settore Tutela Ambiente ha espresso parere favorevole con richiesta di chiarimenti ed integrazione documentazione da richiedere alla ditta unitamente ad altre eventuali richieste ritenute necessarie dai partecipanti alla Conferenza di Servizi;
 - in data 23.07.08 si è tenuta la Conferenza di Servizi, ai sensi della L.241/90, alla quale hanno partecipato, oltre al Dirigente di questo Settore, i rappresentanti dell'ARPAC dell'Amministrazione Prov.le di Benevento, nonché il rappresentante dell'Università del Sannio, che ha illustrato il rapporto tecnico istruttorio, mentre non hanno partecipato l'ASL BN1 e il Comune di Telesse Terme (BN). Nella suddetta seduta, richiamato il parere espresso dalla CTI del 23.06.08, è stato ritenuto necessario acquisire dalla ditta Mangimi Liverini s.p.a., presente alla seduta, integrazioni e chiarimenti in merito al ciclo produttivo esercitato assegnando alla stessa un termine di 45gg decorrenti dalla ricezione della richiesta;
 - in data 10.12.08 ,a seguito della trasmissione delle integrazioni e chiarimenti richiesti,si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria con la partecipazione, oltre al Dirigente di questo Settore, dei rappresentanti dell'ARPAC, dell'Amministrazione Prov.le di Benevento, dell'ASLBN1 e del Comune di Telesse Terme(BN), ed in cui sono state esaminate la documentazione presentata unitamente alla istanza e le successive integrazioni, concludendo i propri lavori con l'espressione dei pareri favorevoli degli Enti suddetti circa l'idoneità del progetto presentato;
 - in tale sede il Dirigente del Settore, in relazione alla proposta relativa alle MTD presentata dalla ditta (Scheda D), ha ritenuto al fine di contenere ulteriormente le emissioni sonore,ancorché nei limiti,che la ditta provvedesse entro il 31.12.2011 a realizzare una idonea piantumazione lungo il confine nord-est adiacente al punto P3 della planimetria generale anche in presenza di una civile abitazione nelle vicinanze;
 - la ditta in tale sede ha accettato la proposta di cui sopra ;
 - nella suddetta seduta è intervenuto anche il rappresentante dell'Università del Sannio, che ha espresso una valutazione favorevole alla proposta industriale presentata facendo tenere in data 11.12.08 il rapporto tecnico istruttorio definitivo, che allegato al presente provvedimento come allegato 1 è parte integrante dello stesso;



Giunta Regionale della Campania

- in sede di Conferenza di Servizi del 10.12.08 è stata accettata la proposta di piano di monitoraggio e controllo presentata dalla ditta che, allegato al presente atto come allegato 2, ne è parte integrante;
- in data 15.01.09 la ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di € 3.250,00 (effettuato in data 11.12.08) che in aggiunta all'acconto di € 2.000,00 versato all'atto della presentazione dell'istanza determina una tariffa istruttoria di € 5.250,00, calcolata da questo Settore ai sensi del DM 24.4.08 in base alla dichiarazione asseverata prodotta dalla ditta stessa;
- la ditta è certificata EMAS con certificato n. IT 000738 del 3.10.2007 e UNI EN ISO 14001:2004;
- non è soggetta a verifica di assoggettabilità di cui al D.lgs 04/08 in quanto l'attività impegna una superficie coperta di 4883 mq, pertanto inferiore ai 5000 mq previsti dall'all. IV del suddetto decreto, inoltre, trattasi di impianto esistente che non subisce modifiche sostanziali ma solo un aumento di produzione che comporta l'applicazione del D.lgs 59/05;

PRECISATO CHE:

- ai sensi del comma 18 dell'art.5 del D.lgs n. 59/05 l'autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni di cui agli articoli 124 e 269 del D.Lgs. 152/06, ed in particolare :
 - D.lgs 152/06 parte V-Autorizzazione alle emissioni in atmosfera definitiva rilasciata dalla Regione Campania Settore Prov.le Ecologia Tutela Ambiente Disinquinamento di Benevento con D.D. n.1776 del 19.11.01 come modificata dal D.D.397 del 17.02.03 e dal D. D. n. 77 del 23.03.06;
 - D.lgs 152/06 parte III -Autorizzazione allo scarico delle acque piovane nel collettore comunale esistente nota prot.12656 del 1.12.03 rilasciata dal Comune di Teles Terme (BN);

VISTO

- la D.G.R.C. n.3582 del 19.07.02 con la quale la Giunta regionale ha individuato nell'AGC 05 l'Autorità competente di cui all'art.2 punto 8 del precedente D.lgs 372/99;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07 "Provvedimenti per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59."
- il D.D. n. 16 del 30.01.07 con il quale si è provveduto alla pubblicazione della modulistica per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs 59/05 dell'AGC 05 – Settore Tutela Ambiente;
- il D.D. n. 888 del 12.09.07 con il quale è stato disposto di affidare alle C.T.I operanti presso i Settori T.A.P. anche le attività istruttorie inerenti le Autorizzazioni Integrate Ambientali dell'AGC 05 -Settore Tutela Ambiente;
- la Convenzione stipulata tra l'Università del sannio e la Regione Campania in data 27.8.07 e rinnovata con D.D. n.1383 del 4.12.2008 fino al 30.06.09;
- la D.G.R.3466 del 03.06.00 ;
- il D.D. n. 6 del 15.04.08 del Coordinatore dell'AGC 05 ;

CONSIDERATO CHE

sono state verificate le condizioni che garantiscono la conformità dell'impianto ai requisiti previsti dal D.lgs 59/05 e che le modalità previste nel progetto consentono di conseguire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso secondo quanto indicato dall'art.7 del decreto legislativo suddetto;



Giunta Regionale della Campania

RICHIAMATI

i pareri favorevoli degli Enti competenti e interessati, espressi per quanto di competenza ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, giusti i verbali delle stesse, in atti;

VISTA

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

RITENUTO

di rilasciare, ai sensi del D. Lgs. 59/05, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri enti, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza innanzi specificata, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo

DECRETA

1 di rilasciare alla ditta Mangimi Liverini S.p.A., con sede legale in Telese Terme (BN) alla via Nazionale Sannitica,60, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativa all'impianto ubicato in via Nazionale Sannitica, 60 - Telese Terme (BN), per le attività previste dal D.Lgs 59/05 all'allegato I punto 6.4b **“trattamento e trasformazione destinato alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)” -Produzione Mangimi”** alle condizioni e con le modalità descritte nel progetto presentato e con le prescrizioni di seguito elencate:

CICLO PRODUTTIVO

Il ciclo produttivo dell'attività IPPC 6.4b ha una capacità **di produzione di prodotti finiti di 400 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)** e si svolge attraverso le seguenti fasi:

- macinazione delle materie prime;
- miscelazione degli ingredienti;
- cubettatura e sbriciolatura;
- stoccaggio sfuso.
- insacco;

Applicazione delle MTD/BAT

BAT	Rif. Linee guida/BREEF (paragrafo e/o capitolo)	Applicata	Da applicare entro
Attivare un preciso programma di gestione ambientale	Linee Guida G,T,R, “industrie alimentari “ emanate il 18.2.05	SI (ISO 14001:04 e registrazione EMAS)	=====
Attivare un programma di addestramento e sensibilizzazione del personale	C.S.	SI Erogazione annuale di formazione a tutto il personale.	=====
Utilizzare un programma di	C.S.	SI Pianificazione e	



Giunta Regionale della Campania

manutenzione stabilito.		registrazione delle attività di manutenzione degli impianti.	=====
Riduzione degli scarti	C.S.	SI Nessuna produzione di scarti in quanto la merce non idonea viene rifiutata in fase di ricevimento delle materie prime	
Riduzione dei consumi di acqua		SI 1) Installazione di misuratori d'acqua; 1) Rubinetti del tipo a leva e manutenzione guarnizioni di tenuta ecc.	Installare un impianto di sedimentazione delle acque di prima pioggia e conseguente utilizzo delle stesse come riserva antincendio. Entro il 31.12.2011
Riduzione consumi energetici	C.S.	SI 1) Controlli annuali sulla efficienza di combustione della caldaia alimentata a metano di 600.000 Kcal; 2)coibentazione delle tubazioni di trasporto dei fluidi caldi; 3)demineralizzazione dell'acqua;	
Uso efficiente dell'energia elettrica.	C.S.	SI 1)Impiego di motori ad alta efficienza; 2) rifasamento;	
Controllo delle emissioni gassose	C.S.	SI Utilizzo di gas metano;	
Abbattimento polveri	C.S.	SI Filtri a maniche e	



Giunta Regionale della Campania

		cicloni	
Controllo del rumore	C.S.	SI 1. Riduzione dei livelli sonori all'interno dell'impianto attraverso una sistematica manutenzione delle macchine; 2. Ridotto numero di finestre e utilizzo di infissi idonei ad abbattere la pressione sonora.	Piantumazione di alberi nell'area circostante l'impianto. Entro il 31.12.2011
Scelta della materia grezza	C.S.	SI 1)Materie prime utilizzate di tipo alimentare, ammesse all'uso zootecnico (prevalentemente cereali – proteici - cruscami ed integratori vitaminici); 2) valutazione e controllo dei rischi presentati dai prodotti chimici utilizzati nell'industria alimentare; 3)traffico e movimentazione materiali attraverso una pianificazione dei viaggi.	
Gestione rifiuti	C.S.	SI 1. raccolta differenziata; 2. riduzione dei rifiuti da imballaggi ; 3. accordi con i fornitori.	
Suolo ed acque sotterranee.	C.S.	SI 1.Gestione dei serbatoi fuori terra;	
Gestione delle sostanze pericolose	C.S.	SI Buone pratiche di gestione.	



Giunta Regionale della Campania

MATRICI AMBIENTALI

A) Emissioni in atmosfera

Tab. A Quadro di riferimento delle emissioni :

N. Camino	Origine	Portata Nmc/h	inquinanti emessi	Durata		Impianto di abbattimento
				h/g	g/h	
E1	Impianto di cubettatura	4132	Polveri totali e SOV	8	=====	Ciclone con filtrazione meccanica per abbattimento
E2	Caldaia Alimentata a gas metano < a 1 Mw	=====	=====	=====	=====	=====
E4	Impianto di cubettatura	29.114	Polveri totali e SOV	8	=====	Ciclone con filtrazione meccanica per abbattimento
E6	Impianto di aspirazione macinazione	6.465	Polveri totali e SOV	8	=====	Ciclone con filtrazione meccanica per abbattimento e filtri a maniche.
E7	Impianto di aspirazione cubettatura	15.279	Polveri totali e SOV	8	=====	Ciclone con filtrazione meccanica per abbattimento
E8	Impianto di aspirazione silos carbonato di calcio	376	Polveri totali	8	=====	Filtri a maniche
E10	Impianto di aspirazione confezionamento	1.384	Polveri totali e S.O.V.	8	=====	Ciclone con filtrazione meccanica per abbattimento e filtri a maniche.

Prescrizioni

- La sezione di sbocco dei camini deve essere diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.
- I camini delle emissioni elencate in "TAB A – Quadro riassuntivo delle emissioni", per le quali è previsto un controllo analitico, devono disporre di prese per le misure; inoltre i campionamenti agli stessi devono essere effettuati in punti facilmente accessibili, scelti sulla base della UNI 10169. Le postazioni e i percorsi devono essere correttamente dimensionati sulla base delle esigenze inerenti il campionamento e le misure devono essere eseguite secondo le metodiche ufficiali. I prelievi dei campioni al camino e/o in altre idonee posizioni adatte a caratterizzare le emissioni devono essere effettuati nelle condizioni di funzionamento più gravose degli impianti produttivi ad essi collegati. I punti di prelievo dei camini devono essere



Giunta Regionale della Campania

resi sempre accessibili agli organi di controllo. Le strutture di accesso (scale, parapetti, ballatoi, cestelli, mezzi mobili ecc.) devono rispondere alle misure di sicurezza previste dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55, al D.Lgs. 626/94 e successive integrazioni e/o modifiche.

- Deve essere osservata la frequenza delle manutenzioni degli impianti di abbattimento delle emissioni così come indicato nel manuale d'uso e di manutenzione dalle ditte costruttrici degli stessi.
- Deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.Lgs. n. 152/2006 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- La data, l'orario ed i risultati delle misure, le caratteristiche di marcia degli impianti nel corso del prelievo devono essere annotati nel registro;
- Fermi restando gli obblighi di cui al comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, ogni interruzione del funzionamento degli impianti di abbattimento, quale ne sia la causa (manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti accidentali, interruzioni dell'impianto produttivo, etc.) deve essere annotata nell'apposito registro. La comunicazione prevista dal sopra citato comma 14, in caso di guasto tale da non permettere il rispetto del valore limite di emissione, deve essere inviata – entro le 8 ore successive all'evento – al Settore Ecologia Tutela Ambiente di Benevento ed A.R.P.A.C dipartimento di Benevento;
- I registri devono essere resi disponibili ogni qual volta ne venga fatta richiesta dagli organi di controllo;
- Rispettare, per ogni singolo inquinante, i limiti di emissione, previsti dall'allegato 1 alla parte V del d.lgs 152/06 e/o dalla normativa vigente al momento in materia;
- i controlli dovranno essere effettuati con la frequenza prevista nel piano di monitoraggio e controllo approvato con il presente atto.

B - SCARICHI IDRICI

l'insediamento prevede :

- scarichi idrici provenienti dalla produzione di vapore che vengono raccolti in fossa a tenuta e smaltiti quali rifiuti con codice CER 161002;
- scarichi civili dai servizi igienici che vengono raccolti in fossa a tenuta e smaltiti quali rifiuti con codice CER 200304;
- acque meteoriche immesse in un fognolo comunale ;

Prescrizioni:

Il gestore deve, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 59/05, provvedere entro 31.12.2011 alla installazione di un sistema di trattamento appropriato delle acque meteoriche ai sensi della normativa vigente, e rispettare le prescrizioni imposte nell'autorizzazione prot.12656 del 1.12.03 rilasciata dal Comune di Telesse Terme (BN), richiamata per relationem, e sostituita dal presente provvedimento;

C-EMISSIONI SONORE

- Devono essere rispettati i valori limite di emissione ed immissione di cui al piano di zonizzazione acustica approvato dal Comune di Telesse Terme (BN);
- Inoltre, il gestore deve, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 59/05, provvedere entro 31.12.2011, per un maggiore contenimento delle emissioni sonore ,ad effettuare lungo confine nord-est adiacente al punto P3 della planimetria generale anche in presenza di una civile abitazione



Giunta Regionale della Campania

nelle vicinanze, una idonea piantumazione di alberi;

D- SUOLO

Il gestore deve mantenere in buono stato di conservazione le aree impermeabilizzate e le strutture/apparecchiature interrato e non dell'insediamento, provvedendo tempestivamente alla riparazione delle parti eventualmente danneggiate, al fine di evitare che sostanze potenzialmente inquinanti entrino in contatto con il suolo.

E) RIFIUTI

- I rifiuti pericolosi prodotti sono quelli individuati con i codici CER 160506 – 200121-160601;

- I rifiuti non pericolosi sono quelli individuati con i codici CER 150106-200304-161002-080318-1305-07- 15-02-02 .

Prescrizioni:

Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano in modo da impedire eventuali sversamenti di sostanze nell'ambiente e nel rispetto della parte IV del D.lgs 152/06.

- 2 di approvare** la proposta di piano di monitoraggio e controllo, che allegato al presente atto ne è parte integrante, con le prescrizioni di seguito elencate:
- 2.1 La data e gli orari previsti per gli autocontrolli indicati nelle tabelle di cui al paragrafo “3. Matrici Ambientali” devono essere comunicati almeno entro **20** giorni prima dalla loro effettuazione al Settore Ecologia Tutela Ambiente disinquinamento di Benevento ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 - 2.2 I risultati degli autocontrolli di cui alle tabelle al paragrafo “3. Matrici Ambientali” devono essere inviati a partire dalla data dalla loro esecuzione entro **30** giorni al Settore Ecologia Tutela Ambiente disinquinamento di Benevento, ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 - 2.3 Le tempistiche, le metodiche di prelievo, di campionamento e di analisi, le procedure di registrazione e di trattamento dei dati acquisiti, ecc, laddove non diversamente indicato nel presente “allegato A”, sono quelle della Linea Guida in materia di sistemi di monitoraggio di cui allegato 2 al D.M. 31/01/2005;
 - 2.4. Ai sensi del comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n. 59/05, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria allo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al prelievo dei campioni e alla raccolta di qualsiasi informazione necessaria. Pertanto, le postazioni attinenti il controllo devono essere accessibili e realizzate tenuto conto delle operazioni da effettuare e delle norme di sicurezza;
- 3** la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs 59/05, ha la durata di 8 anni dalla data di notifica del presente provvedimento; fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art.11 comma 9;
 - 4** il gestore è tenuto a presentare sei mesi prima della scadenza suddetta istanza di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art.5, comma 1 del d.lgs 59/05;
 - 5** ogni proposta di variante, anche migliorativa, relativa a modalità costruttive o gestionali deve essere comunicata all'Ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che nel caso di modifica sostanziale provvederà al rilascio di nuova autorizzazione;



Giunta Regionale della Campania

- 6** la ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo l'allegato IV e V del D.M. 24.04.08 ,come segue:
- a) prima della comunicazione prevista dall'art.11, comma 1 del D.lgs 59/05, allegando la relativa quietanza a tale comunicazione,per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
- b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);
- 7** la presente autorizzazione sostituisce:
- 1) D.lgs 152/06 parte V-Autorizzazione alle emissioni in atmosfera definitiva rilasciata dalla Regione Campania Settore Prov.le Ecologia Tutela Ambiente Disinquinamento di Benevento con D.D. n.1776 del 19.11.01 come modificata dal D.D.397 del 17.02.03 e dal D. D. n. 77 del 23.03.06;
- 2) D.lgs 152/06 parte III -Autorizzazione allo scarico delle acque piovane nel Collettore comunale esistente nota prot.12656 del 1.12.03 rilasciata dal Comune di Telesse Terme (BN);
- 8** la presente autorizzazione, non esonera la Ditta LIVERINI s.p.a dal conseguimento di ogni altro provvedimento,parere,nulla osta di competenza di altre Autorità,previsti dalla normativa vigente,per l'esercizio dell'attività in questione;
- 9** di notificare il presente provvedimento alla ditta LIVERINI s.p.a ,all'ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione prov.le di Benevento, al Comune di Telesse Terme (BN), all'ASL BN1, alla Regione Campania Settore Assistenza Sanitaria di Benevento;
- 10** di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;
- 11** di trasmettere copia all'Assessore al ramo ed all'A.G.C. 05;
- 12** la presente autorizzazione integrata ambientale e i dati relativi al monitoraggio ambientale saranno depositati e resi disponibili per la consultazione del pubblico presso la Regione Campania Settore Ecologia, Tutela Ambiente,Disinquinamento di Benevento sita in piazza E. Gramazio,1-Benevento;
- 13** l'ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolge il controllo dell'osservanza, da parte del gestore, di quanto riportato nel presente provvedimento;
- 14** ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania